



«Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo».

Anno 2017 - N. 12 - Domenica 26 Marzo - IV di Quaresima

Il Vangelo della Domenica

dal Vangelo secondo Giovanni (9,1-41)

N in quel tempo, Gesù passando vide un uomo cieco dalla nascita e i suoi discepoli lo interrogarono: «Rabbi, chi ha peccato, lui o i suoi genitori, perché sia nato cieco?». Rispose Gesù: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio. Bisogna che noi compiamo le opere di colui che mi ha mandato finché è giorno; poi viene la notte, quando nessuno può agire. Finché io sono nel mondo, sono la luce del mondo».

Detto questo, sputò per terra, fece del fango con la saliva, spalmò il fango sugli occhi del cieco e gli disse: «Va' a lavarti nella piscina di Siloe», che significa «Inviato». Quegli andò, si lavò e tornò che ci vedeva. [...]

Allora i farisei chiamarono di nuovo l'uomo che era stato cieco e gli dissero: «Da' gloria a Dio! Noi sappiamo che quest'uomo (Gesù) è un peccatore». Quello rispose: «Se sia un peccatore, non lo so. Una cosa io so: ero cieco e ora ci vedo [...] Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato. Se costui non venisse da Dio, non avrebbe potuto far nulla». Gli replicarono: «Sei nato tutto nei peccati e insegni a noi?». E lo cacciarono fuori.

Verità che svegliano

La verità di Gesù Cristo, le verità della nostra fede in Gesù Cristo, si riconoscono da questo: esse svegliano quanti sonnacchiavano, esse fanno levare gli occhi di coloro che si erano addormentati nella tristezza, nella stanchezza o nella disperazione.

J.-Marie Bedez



Una luce davanti a me

Davanti alle ferite nostre e di chi ci sta attorno cerchiamo tutti un perché. Abbiamo bisogno di trovare una causa, un colpevole. I fallimenti, i traumi, le “disgrazie” del nostro passato – lo vediamo bene – ci bloccano nelle scelte di oggi, ci sentiamo condizionati da ciò che abbiamo vissuto; allora proviamo a trovare la causa di tutto ciò perché ci sembra possa servire a sciogliere qualche nodo. E se riusciamo a trovare la causa (la famiglia, la storia, le malattie, le violenze subite...) bisogna poi elaborare, analizzare, accogliere, pacificare... E poi? Poi ci accorgiamo che la ferita resta, e che – puntualmente – riprende a sanguinare.

Alla domanda sulla causa della disgrazia del cieco, Gesù propone una prospettiva nuova, paradossale, inedita: «Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma è perché in lui siano manifestate le opere di Dio». Noi, così legati alla ricerca della causalità, siamo chiamati a cercare la *finalità* delle cose. Noi così legati, e spesso bloccati, al passato siamo chiamati ad aprirci al futuro. Siamo chiamati ad avere occhi nuovi per vedere l'*opera di Dio* sulla nostra vita. Proprio le nostre ferite potranno parlare di Dio: potranno parlare di rinascita, di luce, testimonieranno – come il cieco – che Dio opera attraverso la nostra povertà.

A Samuele che cerca un re per Israele, Dio dice: «Non conta quel che vede l'uomo: l'uomo vede l'apparenza, ma il Signore vede il cuore» (1Sam 16,7). Quante illusioni, quante letture false della nostra storia ci siamo fatte con il nostro sguardo miope, se non del tutto cieco... Entrare nel cuore delle cose è sapere che oggi Dio può fare una storia nuova con la mia vita. Che sia il fallimento di una “vita fa”, o il peccato di ieri, Dio inizia con te una vita nuova oggi, *perché si manifesti in te la sua opera!*

Solo lui però lo può fare, nessun altro: «Da che mondo è mondo, non si è mai sentito dire che uno abbia aperto gli occhi a un cieco nato». Nessun altro ci può donare questo sguardo nuovo sulla nostra vita; senza di lui continuiamo con la nostra visione ristretta, restando alla superficie delle cose, incapaci di vedere – come i farisei – perfino i miracoli!

«Se foste ciechi, non avreste alcun peccato; ma siccome dite: “Noi vediamo”, il vostro peccato rimane». Signore, sono cieco: non riesco ad uscire dai labirinti del passato. Non riesco a vedere la realtà oltre il confine delle mie ferite. Donami la tua Luce perché riesca a vedere il cuore delle cose. Tocca i miei occhi per li possa aprire a quel futuro che tu da sempre hai sognato per me.

don Pierpaolo

Sante Messe

DOMENICA 26 Marzo - 4^a di Quaresima

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

LUNEDÌ 27 Marzo

ore 19.00 *S. Messa* - Menin Giorgio;
Banzato Attilio; Bacelle Antonio.

MARTEDÌ 28 Marzo

ore 10.30 *Funerale di Massaro Giuseppina*
ore 16.00 *S. Messa* - Caporello Bruna e Ruggero;
D'Apollito Mauro, Lidio e Antonio.

*Dopo la S. Messa ci troviamo tutti in patronato
per trascorrere qualche ora in amicizia.*

MERCOLEDÌ 29 Marzo

ore 19.00 *S. Messa* - Veronese Cesare e Mauro.

GIOVEDÌ 30 Marzo

ore 16.00 *S. Messa* - Lincetto Ruggero, Orlando, e
def. Fam; Luigi e Maria.
ore 16.30 **ADORAZIONE EUCARISTICA fino alle 19.30**
*don Pierpaolo è presente per la
Confessione o per un colloquio spirituale.*

VENERDÌ 31 Marzo - giornata di astinenza dalle carni

ore 16.30 *Via Crucis in chiesa*
ore 18.00 *Via Crucis Diocesana per la città*
~~ore 19.00~~ *Non c'è la S. Messa*

SABATO 1 Aprile

ore 19.00 *S. Messa festiva* - Madolin Bianca;
De Socio Paolo e Raffaele.

DOMENICA 2 Aprile - 5^a di Quaresima

ore 8.00 - 10.00 - 18.30

Tutte le Mattine, alle ore 8.00 in chiesa,
preghiera comunitaria delle **Lodi mattutine.**



QUESTIONE DI KARMA

▶ Sabato 25, ore 21.00
▶ Domenica 26, ore 18.30



MODA MIA

▶ Domenica 26, ore 21.00

« SING »

▶ Domenica 26, ore 16.00 (a 4€) *For Kids*



PORTO IL VELO E ADORO I QUEEN

▶ Mercoledì 29, ore 21.00
con la regista Luisa Porrino

OZZY, CUCCIULO CORAGGIOSO

▶ Domenica 2, ore 16.00

PELLEGRINAGGIO IN TERRA SANTA

Don Andrea Albertin guida un pellegrinaggio in Terra Santa,
con la parrocchia di Borgioricco, dal 29 Maggio al 4 Giugno:
se qualcuno fosse interessato parli con don Andrea.

Appuntamenti

DOMENICA 26 MARZO

dalle 16.00 alle 18.30, in Parrocchia

ASSEMBLEA PER TUTTI GLI OPERATORI DELLA PASTORALE E I VOLONTARI DELLA PARROCCHIA DI CHIESANUOVA

*L'Assemblea è un momento fondamentale per la vita
della Comunità. Tutti i volontari che operano
in qualsiasi modo all'interno della Parroc-
chia e coloro a cui sta a cuore il bene
della Comunità, si sentano personal-
mente chiamati a partecipare. Per i ra-
gazzi sarà proiettato "SING" all'Esperia.*



◆ DIECI COMANDAMENTI

Ogni MARTEDÌ alle ore 21 in chiesa

◆ Formazione ANIMATORI

MERCOLEDÌ 29 ore 21.00 in patronato

Incontro di formazione per gli educatori di AC e ACR.

*Sono invitati anche tutti coloro che negli anni scorsi hanno
partecipato come animatori al Grest.*

◆ Laboratorio della fede

Viene sospeso per questo Mercoledì il "Laboratorio
della Fede".

◆ CATECHESI

Medie: Martedì 28, ore 15.30

◆ AZIONE CATTOLICA

1^a-2^a media: Mercoledì 29, ore 20.15 - 21.30

3^a media: Venerdì 31, ore 20.45 - 22.00

'issimi 1^a superiore: Mercoledì 29, ore 21.00 - 22.15

◆ DOPOSCUOLA in Patronato

ogni GIOVEDÌ, ore 16.00-18.00, per le primarie e medie

◆ VIA CRUCIS DIOCESANA

VENERDÌ 31, il vescovo Claudio invita tutti alla *Via Crucis*
per le strade della Città: partenza dalla Cattedrale alle ore
18.00, arrivo nella Basilica del Santo.

◆ Il Sogno di PADRE PIO

VENERDÌ 31, ore 21.00, all'OASI dei Padri Mercedari.

*Testimonianza del dott. Rocco Prezziuso, rappresentante della
fondazione "il Crireneo", che coordina i gruppi di preghiera di
Padre Pio e opera a favore dei bisognosi, degli ammalati e
delle loro famiglie a S. Giovanni Rotondo.*

◆ Incontri per i GENITORI

SABATO 1, S. Messa ore 19.00 e pizza assieme in pa-
tronato con i **Genitori e Bambini della 3^a primaria**

DOMENICA 2, dopo la S. Messa delle 10.00:

- **Genitori e Bambini della 1^a primaria**

- **Genitori e Bambini della 2^a primaria**

- **Genitori e Bambini della 5^a primaria**

(in preparazione ai Sacramenti, con i padrini)

◆ Incontro diocesano per gli accompagnatori dei genitori

DOMENICA 2, all'OPSA, (15.30 - 18.30)

*con don Paolo Sartor, direttore dell'Ufficio
catechistico nazionale.*

